

SEGRETARIA NAZIONALE

Roma, 27 ottobre 2014

Comunicato alle Strutture Rinnovo del Contratto Nazionale: i nodi perimetri contrattuali e aumenti salariali

Nella giornata di lunedì 27 ottobre si è svolto un incontro tra Abi e Organizzazioni Sindacali nell'ambito della trattativa per il rinnovo del Contratto Nazionale del credito, in merito alla quale, come stabilito nella precedente riunione dello scorso 20 ottobre, si è sviluppata una discussione plenaria su temi economici e perimetri contrattuali. Nel pomeriggio si è poi proseguito su due tavoli tecnici, rispetto a Inquadramenti e Area Contrattuale.

L'Abi ha iniziato il confronto sul tavolo in plenaria, proponendo di discutere in via anticipata i perimetri contrattuali, per affrontare successivamente la dinamica economica. In tale ambito l'Abi ha ribadito di voler mantenere, come rivendicato dal sindacato, la valenza politica centrale del Contratto Nazionale, con l'individuazione di processi di crescita dei salari in sede aziendale e la definizione di criteri per valutare le performance aziendali e le relative erogazioni economiche.

Partendo dalla posizione delle banche che al momento non ci sono spazi per discutere incrementi salariali legati all'inflazione, l'Abi ha allo stesso tempo ribadito che considera da superare dinamiche di costo automatiche, quali ad esempio gli scatti di anzianità. L'Abi ha in tale ambito dato disponibilità a discutere del recupero dell'inflazione, superando una pregiudiziale sempre rappresentata al riguardo dall'avvio del confronto, solo una volta determinati gli equilibri tra la contrattazione nazionale e quella aziendale.

Le Organizzazioni Sindacali hanno sottolineato di continuare a considerare centrale il tema del recupero dell'inflazione, tenendo conto dell'effettivo andamento passato e futuro.

Il sindacato ha inoltre dichiarato con forza di non condividere in nessun modo qualsiasi ipotesi di trasferimento di competenze dal Contratto Nazionale, pertanto ha chiesto di conoscere analiticamente le posizioni dell'Abi in merito a come intende rimodulare i perimetri contrattuali e quali sono le relative considerazioni in tema di recupero dell'inflazione.

In tale ambito la Uilca ha posto quale riferimento la Piattaforma rivendicativa approvata dalle lavoratrici e dai lavoratori, rispetto alla quale l'Abi conosce in modo dettagliato le varie proposte, mentre le banche ancora non hanno esposto con chiarezze le proprie posizioni sui vari argomenti, impedendo quindi di fatto di potere entrare nel merito.

L'Abi ha dichiarato massima disponibilità a discutere di qualsiasi argomento e ha evidenziato che nel prossimo incontro di mercoledì 29 ottobre darà in dettaglio la sua posizione in tema di perimetri contrattuali e parte economica.

Nelle sessioni di incontro del pomeriggio sono state dettagliate, sui rispettivi tavoli tecnici, le posizioni dell'Abi in merito a Inquadramenti e Area Contrattuale.

1





Daremo comunicazione in proposito in un successivo comunicato. Le parti si rivedranno quindi mercoledì 29 ottobre e hanno già individuato come possibili giorni per ulteriori incontri mercoledì 5 e giovedì 13 novembre.

Fraterni saluti

per La Segreteria Nazionale Fulvio Furlan